

Attacchi aerei israeliani contro la Striscia di Gaza

 infopal.it/attacchi-aerei-israeliani-contro-la-striscia-di-gaza-4/

infopal

September 11, 2021



Gaza-PIC e Quds Press. Nella notte tra venerdì e sabato, aerei da guerra israeliani hanno bombardato diversi obiettivi nella Striscia di Gaza assediata.

Secondo fonti locali, un aereo da guerra ha lanciato diversi missili su un'area di terra a est di Beit Hanoun, nel nord di Gaza.

Altri attacchi aerei hanno preso di mira due siti della resistenza nel centro e nel sud della Striscia di Gaza (Deir al-Balah e Khan Yunis).

Nessuno è rimasto ferito negli attacchi, che hanno provocato danni materiali.

L'esercito di occupazione israeliano ha affermato che gli attacchi aerei sono stati una risposta al lancio di razzi da Gaza.

Un razzo è stato lanciato verso l'area di Eshkol ed è stato intercettato dal sistema antimissile, secondo il sito di notizie di *Haaretz*.

Il razzo da Gaza è stato lanciato poco dopo l'annuncio dell'arresto di due prigionieri palestinesi, evasi dal carcere di Gilboa pochi giorni fa.

Bombardamenti aerei israeliani sulla Striscia di Gaza

 infopal.it/bombardamenti-aerei-israeliani-sulla-striscia-di-gaza-2/

infopal

September 12, 2021



Gaza. Domenica all'alba, aerei da guerra israeliani hanno bombardato diverse aree della Striscia di Gaza assediata. Non ci sono vittime segnalate.

Un aereo da guerra ha lanciato diversi missili contro un sito vicino al campo di al-Maghazi, nel centro di Gaza.

Un altro attacco aereo ha preso di mira un sito nell'area di Ein Jalut, a ovest di Khan Yunis, a sud di Gaza.

Diversi raid aerei hanno attaccato un altro sito sulla strada costiera a ovest di Rafah e hanno distrutto un allevamento di pollame nel quartiere di as-Salam, vicino al confine con l'Egitto.

L'aggressione aerea ha causato danni materiali ai siti bombardati.

L'esercito di occupazione israeliano ha affermato che i nuovi attacchi sono in risposta a un razzo lanciato sabato sera verso la città meridionale di Sderot.

(Fonti: PIC e Quds Press).

La Striscia di Gaza sotto attacco israeliano per la terza notte consecutiva

 infopal.it/la-striscia-di-gaza-sotto-attacco-israeliano-per-la-terza-notte-consecutiva/

infopal

September 13, 2021



Gaza. All'alba di lunedì, Israele ha lanciato nuovi attacchi aerei sulla Striscia di Gaza assediata.

Un aereo da guerra ha bombardato un sito della resistenza nella zona orientale di Rafah, a sud della Striscia di Gaza.

Un altro attacco aereo ha preso di mira un sito della resistenza nel nord, mentre la Marina da guerra ha aperto il fuoco sulle coste settentrionali e sulle spiagge di Gaza.

Anche un sito della resistenza a est di Khan Yunis è stato attaccato con diversi missili aria-superficie.

I combattenti della resistenza hanno risposto sparando con cannoni antiaerei contro gli aerei da guerra.

A Khan Yunis, un aereo da guerra ha bombardato un sito a ovest della città. Durante i raid aerei si sono verificate enormi esplosioni, che hanno causato danni materiali ai siti bombardati e alle proprietà civili vicine.

(Fonti: PIC, Quds Press e Wafa)

GAZA/ISRAELE. Nuova notte di tensione: raid israeliani dopo due razzi palestinesi

 nena-news.it/gazaisraele-nuova-notte-di-tensione-raid-israeliani-dopo-due-razzi-palestinesi/

September 13, 2021

Per la terza sera consecutiva, si è ripetuto il lancio di missili dalla Striscia a cui hanno fatto seguito i bombardamenti dell'aviazione israeliana contro, sostiene l'esercito di Tel Aviv, "obiettivi di Hamas". Non si segnalano feriti da entrambe le parti. Oggi, intanto, in arrivo gli aiuti in denaro del Qatar per 100.000 gazawi

della redazione

Roma, 13 settembre 2021, Nena News – Resta alta la tensione tra la Striscia di Gaza e Israele dopo che **ieri, per la terza notte di fila, si sono registrati il lancio di razzi da parte palestinese e i raid dell'aviazione israeliana**. I palestinesi hanno lanciato un primo missile in serata e poi un secondo nelle prime ore di lunedì mentre la Striscia era sotto i bombardamenti di Tel Aviv. **I raid, fa sapere l'esercito, erano una risposta al primo attacco missilistico**. I razzi sono stati intercettati dal sistema difensivo israeliano dell'Iron Drome e pertanto non hanno causato danni. **L'esercito ha detto di aver colpito alcuni compound del gruppo islamico palestinese Hamas** (che governa l'enclave palestinese assediata da Israele da oltre 10 anni) **usati per esercitazioni militari, ma anche l'entrata di un tunnel e un deposito di armi**. Non si segnalano feriti.

Come accaduto nelle due sere precedenti, nessun gruppo palestinese ha rivendicato il lancio dei razzi. Tuttavia, come sempre accade in questi casi, **Israele ritiene Hamas responsabile di qualunque attacco proveniente dalla Striscia**. Se danni non si sono avuti né da una parte né da un'altra, è pur vero che **le recenti tensioni al confine tra l'enclave palestinese e Israele mostrano come la tregua raggiunta a maggio tra Hamas e Tel Aviv sia sempre più fragile**. In un discorso pronunciato ieri, **il capo dell'esercito israeliano Avi Kohavi** ha minacciato Hamas di non aumentare la tensione: "La forza di difesa d'Israele [l'esercito israeliano, ndr] difende il confine con Gaza e non accetterà nessuna violazione alla sua sovranità. Risponderemo con forza a qualunque violazione e continueremo a farlo. **Se la situazione peggiora, Hamas e la Striscia di Gaza pagheranno un caro prezzo**".

Oggi, intanto, le Nazioni Unite inizieranno a distribuire gli aiuti in denaro a migliaia di famiglie povere della Striscia all'interno di un programma finanziato dal Qatar. A darne notizie è stato l'inviato per il Medio Oriente dell'Onu Tor Wennesland. Proprio Doha ha donato centinaia di milioni di euro in aiuti a Gaza a partire dall'offensiva israeliana contro l'enclave palestinese del 2014. Tuttavia, **l'ultimo attacco di Tel Aviv contro Hamas a maggio ha bloccato questi pagamenti: Israele sostiene che tali soldi vadano al gruppo islamico "terroristico" palestinese e pertanto debbano essere fermati**. Secondo un nuovo piano coordinato dal Qatar e dall'Onu e sostenuto da Israele, **gli aiuti verranno distribuiti ora in più di 700 punti presenti nella Striscia. A beneficiarne a partire da oggi saranno almeno 100.000 persone**, secondo quanto ha

riferito su Twitter l'inviato Wennesland. Non è chiaro però come questi luoghi saranno monitorati affinché gli aiuti non raggiungano Hamas come esplicitamente richiesto da Israele. Nena News